



## **“LEGGIMI 0-6” 2020**

### **Bando per la promozione della lettura nella prima infanzia**

**Con il presente Bando**, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2021, n. 21 *“Modalità di gestione del Fondo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all’anno 2020”*, di cui alla Legge 13 febbraio 2020, n. 15 *“Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”*, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si indirizza alle organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecc.) per individuare nr. 12 (dodici) progetti di promozione della lettura nella “Prima Infanzia” (fascia di età 0-6 anni) da realizzare con il sostegno economico del Centro.**

Il Fondo per la promozione del libro e della lettura, tra le linee di intervento da finanziare, prevede quella di favorire la lettura *“per la prima infanzia nei servizi educativi e nelle scuole dell’infanzia, nelle biblioteche pubbliche e negli ambulatori e ospedali pediatrici, nelle ludoteche, nei consultori, nelle strutture socio-assistenziali per bambini...”* (art. 3, comma 1, lettera a).

Il Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d’autore e del MiC.

#### **Art. 1 - Premesse**

La lettura è un’attività fondamentale per l’individuo e la società, da cui dipende strettamente la crescita intellettuale ed economica di un Paese.

La ricerca scientifica ha dimostrato che leggere ai bambini sin dai primi mesi di vita, addirittura in età prenatale e comunque in età prescolare, rappresenta una buona pratica, raccomandata anche da OMS, UNICEF e UNESCO, da attuare perché siano correttamente poste le **basi neurobiologiche** utili ad un adeguato **sviluppo cognitivo** e intellettuale del bambino, anche al fine di radicare precocemente il piacere per la lettura. Molte delle competenze più importanti del bambino vedono, infatti, la propria

base neurobiologica costituirsi nel periodo prenatale e nei primissimi anni di vita. Inoltre, la manipolazione degli oggetti-libri e la “**lettura delle immagini**” costituiscono per il bambino un **primo approccio alla lettura** ancorché non verbale. Essenziali sono inoltre l’ambiente in cui il bambino cresce e le relazioni tra il bambino e le figure adulte di riferimento: durante la lettura ad alta voce ai bambini piccoli si instaura infatti una **relazione significativa** con l’adulto, che ha un effetto rilevante su entrambi.

Infine, non si può non tener conto del **Sistema integrato di educazione e di istruzione** istituito nell’ordinamento italiano con il D.lgs. 65/2017, con l’obiettivo di garantire a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali.

## **Art. 2 - Obiettivi e risultati attesi**

**Il presente Bando è indirizzato alle organizzazioni senza scopo di lucro (associazioni, fondazioni, enti ecc.) attive nel settore della promozione della lettura nella prima infanzia (0-6 anni) e presuppone la creazione di una rete che favorisca una stretta collaborazione tra i settori educativo, culturale, socio-sanitario e socio-assistenziale dando vita ad una politica di alleanze tra i vari soggetti, pubblici e privati, coinvolti (biblioteche, librerie, editori, ma anche nidi, scuole per l’infanzia, consultori, studi pediatrici, ludoteche, ecc.) per generare un’azione sistematica di promozione della lettura in età prescolare.**

Le iniziative saranno volte a:

- identificare il **bacino di riferimento** e i **protagonisti locali** da coinvolgere attivamente - operatori sanitari, pediatri, volontari, asili nido, scuole materne, cooperative sociali, consultori, biblioteche, ludoteche, ecc. - con l’obiettivo di fornire alle famiglie e ai bambini strumenti per accedere in maniera spontanea ai libri. Si tratta di costruire un insieme di metodologie e procedure per costituire un **modello** finalizzato a:
  - modificare le abitudini familiari introducendo la **lettura ad alta voce** come buona pratica per rafforzare nei bambini il legame affettivo con i genitori e favorire una buona crescita emotiva durante l’infanzia;
  - sensibilizzare educatori, insegnanti di scuola dell’infanzia e operatori sanitari affinché introducano stabilmente, tra le indicazioni che vengono date ai genitori, quella di porre **la massima attenzione alla lettura sin dai primi mesi di vita;**

- sensibilizzare **educatori di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia** sull'importanza della lettura come pratica **quotidiana** da svolgere anche in prima persona con i bambini al nido e a scuola;
- **dare vita a una rete** che coinvolga gli attori pubblici (quali ad esempio: amministrazioni centrali e locali, strutture educative e sociali) e i soggetti privati interessati (quali ad esempio: associazioni, media, volontari ecc.) anche con il coinvolgimento dei **Patti locali per la lettura** al fine di definire gli impegni dei vari partner in termini di **risorse finanziarie** e di **risorse umane e logistiche** (ad esempio: personale, sedi per corsi e incontri ecc.);
- realizzare **materiale informativo** da distribuire in asili nido, scuole dell'infanzia, biblioteche, librerie, ospedali con reparti di ostetricia e pediatrie, centri vaccinali, studi pediatrici e consultori. Tale materiale fornirà informazioni sullo sviluppo emotivo e sociale del bambino, sull'importanza della relazione con i genitori, sul valore del **primo approccio alla lettura in fase prescolare (*emergent literacy*)** come condizione essenziale per gettare le basi per la formazione di futuri lettori, sulla necessità di predisporre **spazi adeguati** alle attività di lettura con i bambini. **Tutto il materiale prodotto dovrà essere inviato al Centro e potrà essere pubblicato sul sito [www.cepell.it](http://www.cepell.it)**;
- programmare **eventi** che costituiscano momenti di verifica dei risultati raggiunti e che possano contribuire a disseminare il messaggio di promozione della lettura sin dalla più tenera età;
- pianificare attività di **formazione** specifiche per i vari **ruoli professionali** (educatori, insegnanti, bibliotecari, librai, operatori sanitari ecc.) secondo modalità multidisciplinari che consentano di costruire **reti locali**, fondate su specifici protocolli tra istituzioni ed enti diversi, anche attraverso i Patti Locali per la lettura;
- prevedere azioni strutturali e di sistema rivolte alle **aree più disagiate** e ai **contesti di povertà educativa** dove sono meno radicate nel territorio le attività di promozione della lettura;
- prevedere **interventi** e valorizzare **iniziative specificamente indirizzate ai bambini con diverse abilità**, con bisogni educativi speciali;
- selezionare la produzione specifica delle **case editrici italiane attive nel settore dell'infanzia**, comprese le minori, per individuare **due o più libri, rispettivamente per la fascia 0-3 e per la fascia 3-6**, da destinare alle famiglie con nuovi nati e alle strutture di riferimento per le famiglie (asili nido, scuole dell'infanzia, biblioteche, studi pediatrici, centri vaccinali ecc.) come previsto nel successivo art. 7.

Attraverso il Progetto si intendono ottenere i seguenti risultati:

- accrescere la sensibilità di **genitori e familiari** di neonati e bambini in età prescolare e degli operatori sanitari sui vantaggi della **lettura precoce ad alta voce**;
- coinvolgere gli **operatori sanitari** affinché introducano la **lettura precoce** tra le “buone pratiche” da trasmettere ai **neo-genitori**;
- realizzare un percorso di promozione della lettura coerente con le specifiche esigenze del **territorio**;
- proporre attività coerenti e **innovative** di promozione della lettura al fine di alimentare la propensione alla lettura ad alta voce in famiglia attraverso un **lavoro intersettoriale** e lo sviluppo di **servizi integrati**;
- sperimentare una didattica che promuova la **lettura ad alta voce** nelle famiglie, negli asili nido e nelle scuole dell’infanzia;
- realizzare un modello di promozione della lettura che presti attenzione all’**interculturalità** (art. 2 comma 3 lettera g) della Legge 13 febbraio 2020, n. 15) e che raggiunga anche bambini con specifiche **difficoltà o diverse abilità**;
- applicare **strumenti di monitoraggio e indicatori di valutazione finale** efficaci per misurare l’impatto delle iniziative promosse (questionari, focus group ecc.).

Ai fini del successo del progetto, dovrà essere posta la massima attenzione alla **comunicazione** attraverso tutti i media, all’**informazione** attraverso la diffusione di materiale divulgativo e di guida (online e offline), alla **formazione** e all’aggiornamento degli adulti operatori, volontari e genitori, alla **diffusione di prodotti editoriali di qualità presso le famiglie e presso le strutture culturali e sanitarie**.

**Tutta la reportistica prodotta sarà di proprietà del Centro e potrà essere utilizzata per convegni, presentazioni ecc.**

### **Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti**

Il Bando presuppone la creazione di **partnership** intese come accordi **tra almeno due** (incluso il proponente) o più soggetti (“Soggetti della partnership”) che vedano coinvolte:

- **un’organizzazione senza scopo di lucro, proponente** e capofila (di seguito “Soggetto Responsabile”);
- almeno **un altro soggetto** che dovrà appartenere al mondo delle istituzioni (Regioni, Comuni, biblioteche, ASL ecc.), a quello del volontariato, a quello del terzo settore o della sanità.

I soggetti della partnership sottoscriveranno una **nota di intenti** con la quale manifesteranno di aderire agli obiettivi e alle finalità del progetto candidato in coerenza con le linee di intervento del Bando, esplicitando il ruolo specifico svolto all'interno del progetto.

**Ciascun Soggetto Responsabile**, con esperienza riconosciuta e documentabile nel settore della promozione della lettura ad alta voce nella prima infanzia, **potrà presentare una sola proposta progettuale**. La presentazione di più proposte progettuali da parte dello stesso Soggetto Responsabile renderà inammissibili tutte le proposte presentate.

Il Soggetto Responsabile **non deve avere altri progetti in corso già finanziati dal Centro, né avere ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del Bando "Leggimi 0-6" (2019)**.

**Ciascun Soggetto** della partnership potrà essere **coinvolto in una sola proposta progettuale**.

#### **Art. 4 - Tipologie progettuali**

Le tipologie progettuali per cui è possibile concorrere sono:

- 1) Iniziative di carattere locale (comunale, provinciale, intercomunale):
  - **Area A** - Iniziative consolidate.
  - **Area B** - Iniziative nuove.
  
- 2) Iniziative regionali, interregionali e/o nazionali
  - **Area A** - Iniziative consolidate.
  - **Area B** - Iniziative nuove.

#### **Art. 5 - Progetti ammissibili**

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- a) essere **inviati all'indirizzo PEC del Centro [mbac-c-ll.bandit@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll.bandit@mailcert.beniculturali.it) entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 12/07/21** secondo le modalità previste al successivo art. 8;
- b) essere **presentati dal Soggetto Responsabile per conto di partnership costituita da almeno due soggetti (incluso il soggetto proponente)**, con **nota di intenti**, così come previsto al precedente art. 3;
- c) **non dovranno** prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca.

## Art. 6 - Interventi ammissibili

Sono ammissibili progetti che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 2, **attraverso un programma integrato di collaborazione tra le varie strutture presenti e attive nel territorio** (asili nido, scuole materne, centri vaccinali, studi pediatrici, consultori, ospedali con reparti di maternità, istituti educativi e di promozione sociale, biblioteche, librerie, ludoteche, ecc.) al fine di promuovere:

- la **lettura** negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia;
- la diffusione della **lettura ad alta voce** ai neonati e ai bambini sin dai primi mesi di vita;
- **iniziative** di diffusione capillare di libri per bambini, attraverso occasioni di apprendimento, confronto e socializzazione;
- l'apertura nelle **biblioteche di sezioni specifiche** dedicate ai bambini, con attenzione anche alle **diverse abilità** e all'**interculturalità**;
- l'**allestimento di scaffali con libri o biblioteche** negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia;
- l'**attivazione o l'incremento di servizi** dedicati ai bambini e alle famiglie;
- attività dirette alla **formazione qualificata, aggiornata e sistematica sull'editoria per bambini**, all'**educazione all'immagine** e all'**educazione digitale** di educatori, insegnanti, operatori, famiglie ecc. rivolta all'uso di **prodotti di qualità** per questa fascia d'età;
- azioni, integrate con le precedenti, volte a **raccogliere fondi necessari** a sostenere nel tempo programmi e attività di promozione della lettura in età prescolare.

## Art. 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto, come specificato al punto IV del formulario allegato (Allegato A), qual le spese per:

- personale interno (entro il limite del 20% dei costi totali di progetto);
  - acquisto di arredi e supporti tecnologici;
  - consulenze esterne e acquisto di servizi;
  - spese di comunicazione, informazione e disseminazione dei risultati (entro il limite del 10% dei costi totali di progetto);
  - spese per la formazione;
  - spese per l'acquisto<sup>1</sup> di libri (entro il limite del 30% dei costi totali di progetto) da donare
-

nella loro totalità a famiglie, biblioteche, pediatri ecc.

È possibile rendicontare solo le spese effettivamente sostenute che siano:

1. comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
2. legittime e correttamente contabilizzate, cioè conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
3. corrispondenti a pagamenti tramite strumenti finanziari tracciabili;
4. contenute, nei limiti autorizzati, nella previsione di spesa approvata;
5. imputabili alle attività previste nel progetto presentato;
6. riconducibili alle categorie di spesa previste dal Bando di finanziamento;
7. temporalmente riferibili ad attività svolte o prestazioni rese nel corso della realizzazione del progetto come da crono-programma approvato.

Non sono ammesse le seguenti tipologie di spese:

1. relative alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership o finalizzate ad attività di studio e ricerca (ai sensi dell'art. 5 del Bando);
2. imposte e tasse a carico del soggetto beneficiario, in particolare, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), qualora detraibile totalmente o parzialmente;
3. soggette a rimborso da parte di altri Enti;
4. relative a rimborsi a forfait, ad eccezione di quelli debitamente documentati dai relativi giustificativi delle spese sostenute (es. rimborsi spese per trasporti e viaggi, ecc.);
5. non riferibili a categorie di spesa previste dal Bando;
6. non imputabili direttamente al progetto (spese di struttura legate al funzionamento delle organizzazioni coinvolte);
7. pagamenti effettuati in contanti;
8. erogazione di contributi, donazioni o liberalità.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e, infine, sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

### **Art. 8 - Entità del finanziamento**

Sulla base delle proposte presentate, il Centro individuerà complessivamente nr. 12 (dodici) progetti meritevoli per un totale complessivo di € 500.000,00 a valere sul Capitolo 1.03.02.02.005/L "Progetti

---

speciali” del Centro – Esercizio finanziario 2020, ai sensi del D.I. 8 gennaio 2021 n. 21. Il finanziamento sarà così ripartito:

1) **Nr. 10 Iniziative di carattere locale** (comunale, provinciale, intercomunale):

- **Area A** - Iniziative consolidate:
  - o **nr. 5** progetti (del valore di € 40.000,00 ciascuno) per un totale di € 200.000,00;
- **Area B** - Iniziative nuove:
  - o **nr. 5** progetti (del valore di € 20.000,00 ciascuno) per un totale di € 100.000,00.

I nr. 10 progetti, relativi alle iniziative di carattere locale, saranno ripartiti su base regionale in **tre macro-aree: nr. 3 al Nord, nr. 3 al Centro, nr. 4 al Sud e Isole.**

2) **Nr. 2 Iniziative regionali, interregionali e/o nazionali:**

- **Area A** - Iniziative consolidate:
  - o **nr. 1** progetto (del valore di € 100.000,00 ciascuno) per un totale di € 100.000,00;
- **Area B** - Iniziative nuove:
  - o **nr. 1** progetto (del valore di € 100.000,00 ciascuno) per un totale di € 100.000,00.

Eventuali somme residue potranno essere riassegnate dalla Commissione nell’ambito dei progetti idonei seguendo l’ordine della graduatoria.

Infine, **i progetti potranno prevedere una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie**, che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio addizionale (cfr. punto 9 Allegato B).

Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all’importo finanziato, ovvero superiore in caso di co-finanziamenti. Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento i cosiddetti “contributi in natura” (quali, ad esempio, le valorizzazioni di beni mobili o immobili o l’agire volontario) mentre il personale dipendente retribuito e impiegato nel progetto può rientrare fra i costi complessivi nel limite del 20% e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

### **Art. 9 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione**

Il formulario di presentazione della proposta progettuale (Allegato A) deve essere **compilato in tutte le sue parti e firmato in digitale dal legale rappresentante** del Soggetto Responsabile (art. 3).

Al formulario dovranno essere, inoltre, allegati:

- **l’atto costitutivo e lo statuto del Soggetto Responsabile,**



- **la nota di intenti di cui all'art. 3,**
- in caso di coinvolgimento del Patto locale per la lettura, **un atto a firma del legale rappresentante del Patto** che ne evidenzia il ruolo e il coinvolgimento.

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nel formulario e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.

Le proposte progettuali dovranno essere inviate, in formato file PDF (sono validi anche i formati con firma digitale in pdf.p7m, ecc.), **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 12/07/2021 tramite PEC** - posta elettronica certificata - all'indirizzo: [mbac-c-ll.banditi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll.banditi@mailcert.beniculturali.it).

Le domande dovranno recare, nell'oggetto della pec, la dicitura "Bando Leggimi 0-6" 2020 - Progetto ... (*titolo del progetto*) a cura di ... (*denominazione del Soggetto Responsabile*)".

**Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio<sup>2</sup>. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate.**

Nell'istanza è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: [mbac-c-ll.banditi@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-c-ll.banditi@mailcert.beniculturali.it).

#### **Art. 10 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità**

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all'art. 9;**
- **presentate da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 3;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 9;**
- **prive della firma digitale del legale rappresentante;**
- **presentate utilizzando un *form* diverso dal formulario di cui all'allegato A.**

#### **Art. 11 - Nomina della Commissione**

---

<sup>2</sup> Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 10 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente, esterno all'Amministrazione, due esperti esterni e due rappresentanti del Centro. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

La Commissione opera come collegio perfetto, pertanto è validamente costituita e può operare con la presenza di almeno 3 membri, tra i quali il Presidente.

### **Art. 12 - Criteri di valutazione**

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'Allegato B, e cioè:

- fino a un massimo di *30 (trenta) punti* per qualità, coerenza, congruità dei costi ed efficacia, cioè la capacità di coinvolgere attivamente sia i genitori sia le strutture del territorio;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per l'originalità e l'innovatività del progetto;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per l'attenzione ai bisogni specifici dei bambini di famiglie di madrelingua non italiana e dei bambini con diversa abilità (visiva, motoria, sensoriale, psichica, mentale, fisica ecc.);
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per la capacità di "fare rete";
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per le proposte progettuali che prevedano uno specifico strumento di monitoraggio *pre* e *post* intervento;
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per attività di disseminazione, formazione e informazione;
- fino ad un massimo di *5 (cinque) punti* nel caso in cui si dia chiara evidenza del coinvolgimento del Patto locale per la lettura nella presentazione del progetto;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la capacità di porre in essere azioni di raccolta fondi, tese, in visione prospettica, a rendere sostenibili nel tempo le iniziative avviate (fundraising, sponsor, art bonus, crowdfunding, volontariato ecc.);
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la presenza di un co-finanziamento, costituito interamente da risorse finanziarie.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dagli artt. 5, 6 e 7, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale

sussistenza di interventi o spese inammissibili.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio. Con apposito e successivo atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali, con indicazione del punteggio assegnato. La graduatoria sarà pubblicata sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro procederà alla concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo art. 16, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

### **Art. 13 - Informazioni sul procedimento**

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, **fino a 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del presente Bando**, esclusivamente attraverso la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al seguente indirizzo di posta elettronica: [programmazerosei@beniculturali.it](mailto:programmazerosei@beniculturali.it).

### **Art. 14 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari**

I beneficiari del finanziamento si impegnano a realizzare le attività previste dal progetto sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti previsti.

I beneficiari provvedono a dare attuazione al progetto e, a tal fine, si obbligano a:

- a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione del progetto, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
- b. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del progetto (manifesti, locandine, pagine web, ecc.), ai loghi del Centro e di Leggimi 0-6 – disponibili sul sito istituzionale [www.cepell.it](http://www.cepell.it) – indicando, altresì, la dicitura: **“Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet, in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura dei beneficiari inserire nei loro siti il **link al sito del Centro**;
- c. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al progetto, ivi compresi tutti i

- giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche, a favore del Centro per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del progetto, salvo diversa indicazione da parte del Centro;
- d. rispettare il cronoprogramma del progetto. I beneficiari potranno concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente richieste e approvate dal Centro.

### **Art. 15 - Tempi di esecuzione**

A conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente ai vincitori la deliberazione del finanziamento, che dovrà essere formalmente accettato **entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta. Le attività progettuali dovranno concludersi entro 12 mesi a partire dalla data di avvio dei lavori.**

### **Art. 16 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento**

**La liquidazione dei finanziamenti** concessi per la realizzazione delle proposte progettuali **verrà effettuata secondo le seguenti modalità:**

- 1) **anticipo del 50%**, dopo la firma del disciplinare, a seguito della presentazione della “**Domanda di anticipo**” secondo il format che sarà fornito dal Centro;
- 2) **acconto di un ulteriore 30%**, a metà dell’esecuzione del progetto come da cronoprogramma presentato, previa presentazione della “**Domanda di acconto**” secondo il format fornito dal Centro. L’acconto sarà liquidato ad approvazione della **relazione intermedia** e della relativa **documentazione di rendicontazione economica** che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte e il pagamento di almeno il 50% delle spese previste dal progetto;
- 3) **saldo del restante 20%**, a compimento dell’attività, sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato (con riguardo alle attività svolte, alle modalità e ai tempi di realizzazione). La richiesta di saldo dovrà essere presentata **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto** inviando la seguente documentazione:
  - a) “**Domanda di saldo**” come da format fornito dal Centro;
  - b) **relazione illustrativa dettagliata**, corredata da documentazione che attesti l’attività svolta (ad esempio: foto, materiale grafico-promozionale dell’iniziativa, rassegna stampa, ecc.);
  - c) **rendiconto economico a consuntivo**, come da format fornito dal Centro, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell’attività per la quale è concesso

il finanziamento. Il rendiconto dovrà essere **corredato da copia dei documenti giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati** per tutte le voci previste nel quadro economico a preventivo già allegato in sede di presentazione della domanda (Allegato A “Formulario di presentazione della proposta progettuale”), secondo quanto previsto all’art. 4, compreso l’eventuale co-finanziamento;

d) **report degli indicatori di risultato raggiunti** redatto secondo il format fornito dal Centro.

Nell’ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l’ammontare delle spese effettivamente sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

### **Art. 17 - Revoca e decadenza del finanziamento**

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall’art. 15;
- espressa rinuncia al finanziamento accordato;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili al Soggetto Responsabile, o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo con il Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

### **Art. 18 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 “GDPR” e ss.mm. si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell’istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

### **Art. 19 - Referenti**

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale

Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro-tempore* del Centro.

**Art. 20 – Allegati**

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

- A) formulario di presentazione della proposta progettuale;
- B) criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 27/05/2021

IL DIRETTORE

Angelo Piero Cappello  
(Documento firmato digitalmente)